

TRIBUNALE DI VASTO

**LETTERA D'INVITO**

**Oggetto:** Invito per affidamento per l'acquisizione dei servizi di analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, programma di manutenzione, progetto esecutivo per assicurare il corretto funzionamento degli impianti stessi, attestato di prestazione energetica e valutazione sugli interventi edili e/o impiantistici che possano ridurre il fabbisogno di energia, al fine di rendere la gestione dell'edificio più sostenibile sul piano economico e ambientale

Immobili oggetto delle prestazioni:

Palazzo di Giustizia di Vasto, sito in Via Bachelet 1, Vasto (CH);

Ufficio del Giudice di Pace di Vasto, sito in Via Roma n. 46, Vasto (CH)

CIG: Z823BBA06C

Determina: prot. m\_dg.DOG.14/02/2022.0030882.U

Invito ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'incarico di espletare i servizi di:

- *analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento*
  - *programma di manutenzione*
  - *progetto esecutivo per assicurare il corretto funzionamento degli impianti stessi*
  - *attestato di prestazione energetica*
  - *valutazione sugli interventi edili e/o impiantistici che possano ridurre il fabbisogno di energia, al fine di rendere la gestione dell'edificio più sostenibile sul piano economico ed ambientale*
- all'esito della procedura di affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023*

***IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO***

intende affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 l'esecuzione dei servizi indicati in oggetto.

Si invita pertanto codesto spettabile professionista/società ad inviare la propria migliore offerta con i contenuti di seguito disciplinati, entro **il termine indicato nella RdO.**

**1. Stazione Appaltante**

TRIBUNALE DI VASTO

**2. Oggetto della prestazione, descrizione e termini di esecuzione**

Come specificati nella Determina n. 0030882.U del 14/02/2022.

**3. Requisiti di partecipazione da parte dei professionisti interessati**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 66 del D.Lgs. 36/2023. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente, i servizi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta.

I partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.Lgs 36/2023;

## TRIBUNALE DI VASTO

- diploma di laurea magistrale in Ingegneria/Architettura (ovvero titolo equipollente riconosciuto nello Stato membro UE di appartenenza) ed iscrizione presso il relativo Ordine;
- Le società ed i consorzi di ogni tipo legale dovranno inoltre documentare l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- certificazione e accreditamento EGE – Esperto in Gestione di Energia;
- professionisti accreditati che, a partire dal 01.01.2016, abbiano realizzato la **progettazione esecutiva**:
  - a) di un numero complessivo di (almeno) **5 interventi di riqualificazione energetica**, su edifici pubblici o privati, ciascuno di estensione di almeno 4.000 metri quadri;
  - b) o in alternativa, di un numero complessivo di (almeno) **3 interventi di riqualificazione energetica**, su edifici pubblici o privati; ciascun intervento deve aver riguardato lavori di importo (a base d'asta) di almeno € **300.000,00**;
- c) **Considerato che con l'entrata in vigore dell'art. 3, co. 5 lett e) del d.l. 13 agosto 2011 n. 138 conv. in l. 148/2011, è stato introdotto l'obbligo, per tutti i professionisti, di stipulare un'assicurazione per la copertura della responsabilità civile professionale, non è necessaria la costituzione della polizza assicurativa prevista dall'art. 117, comma 10, d.lgs. 36/2023, purchè l'assicurazione professionale preveda anche la copertura dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.**

Si precisa che il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023

Si specifica che sono a carico dell'appaltatore:

- le certificazioni necessarie sui materiali impiegati, in caso di opere che comportino l'emissione degli stessi;  
In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento degli eventuali danni.

### Presentazione Delle Offerte:

L'offerta sarà articolata in due parti assolutamente distinte:

1. "Documentazione Amministrativa";
2. "Offerta Economica".

Il corrispettivo posto a base di gara è fissato in Euro €. 13.932,80, oltre IVA.

Non saranno riconosciute altre prestazioni al professionista aggiudicatario.

Sono a carico dell'operatore economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale suindicato, tutti gli oneri e i rischi concernenti le prestazioni in oggetto ed ogni opera, attività e fornitura che si renderà necessaria per l'esecuzione del servizio ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari esonerando questa Amministrazione Giudiziaria da qualsivoglia controversia.

### 4. Norme per la presentazione delle Offerte

#### DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Gli operatori economici concorrenti dovranno inserire negli appositi campi ed inviare a corredo dell'offerta, i sottoelencati documenti **firmati digitalmente** dal legale rappresentante della Ditta:

- a) **Capitolato Tecnico;**
- b) **Documento di Gara Unico Europeo – DGUE;**

## TRIBUNALE DI VASTO

- c) Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, allegando i documenti ivi indicati;
- d) Documento di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010;
- e) Patto di Integrità;
- f) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo
- g) Copia della polizza assicurativa in corso di validità
  
- h) I concorrenti che partecipano in R.T.I., dovranno attenersi alle modalità previste dalla “Guida alla risposta di richiesta di offerta (RDO)”, disponibile sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it):-

RTI FORMALMENTE COSTITUITI, l'atto notarile costitutivo del R.T.I. contenente:

- il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- la specificazione delle parti del lavoro o di servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, con l'impegno di questi a realizzarli.

### R.T.I. NON FORMALMENTE COSTITUITI

La dichiarazione, a firma congiunta dei legali rappresentanti degli operatori economici che costituiscono il raggruppamento, che:

- Indichi l'operatore economico che assumerà la veste di mandatario, il quale stipulerà, in caso di aggiudicazione della gara, il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- Specifichi le categorie di lavoro o le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, con l'impegno di questi a realizzarle;
- Attesti l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del D.Lgs. 36/2023, conferendo mandato collettivo speciale di rappresentanza al mandatario.

L'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo, così come previsto dall'art. 68 del D.Lgs 36/2023, con l'impegno ivi indicato.

Così come previsto dall'art. 68 D.Lgs. 36/2023, per la costituzione del raggruppamento temporaneo gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

- Ai sensi dell'art. 68, comma 11, D.Lgs. 36/2023, i raggruppamenti di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori che vi partecipano abbiano complessivamente i requisiti relativi alle capacità tecniche e professionali richiesti, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi del comma 2.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia all'art. 68 del D.Lgs. 36/2023.

- i) I concorrenti che intendono ricorrere all'istituto dell'**avvalimento**, devono allegare, a **pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs.36/2023:

## TRIBUNALE DI VASTO

- La dichiarazione, firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico (firma congiunta dei legali rappresentanti degli operatori economici riuniti/retisti che partecipano alla gara, nel caso di RTI non formalizzato con specifico atto costitutivo/aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete priva di soggettività giuridica) attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- Documento di gara unico europeo (DGUE), sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
- La dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- La dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata o in aggregazione tra imprese retiste aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'art. 104 D.Lgs. n. 36/2023;
- Il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nel caso codesta impresa ritenga di agire in avvalimento per il requisito, dovrà procedere ai sensi dell'art. 104 D.Lgs 36/2013.

### SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale del documento di gara unico europeo di cui all'art. 91 e della restante documentazione, con esclusione di quella afferente all'offerta economica, si procederà con il "soccorso istruttorio" con le modalità definite dall'art. 101 precisando che gli operatori economici interessati, entro 6 giorni dalla richiesta formulata dal RUP a mezzo PEC, dovranno presentare – pena l'esclusione dalla gara – i documenti mancanti o le integrazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

### CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso

#### **5. Offerta economica**

L'inserimento dell'offerta economica sulla piattaforma dovrà essere effettuato secondo le modalità stabilite dal Sistema Me.Pa. sotto forma di prezzo ribassato rispetto all'importo posto a base di gara, e con l'esclusione degli oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

Non saranno ammesse offerte condizionate o non corrispondenti alle indicazioni sopra riportate.

L'incarico sarà conferito al professionista che avrà effettuato la migliore offerta e quindi il prezzo più basso.

In caso di offerte aventi lo stesso importo, gli operatori economici saranno invitati a presentare un'offerta migliorativa.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

#### **6. Modalità di espletamento della gara**

La consultazione degli operatori economici e la conseguente gara si svolgeranno interamente per via telematica ed esclusivamente sulla piattaforma MEPA (Acquistinrete). I termini di presentazione

## TRIBUNALE DI VASTO

dell'offerta sono quelli indicati nella procedura RDO a cui la presente è allegata. Il R.U.P. procederà alla verifica della documentazione amministrativa, richiesta con la presente lettera di invito.

Successivamente, si darà seguito all'apertura dell'offerta economica. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica di eventuale anomalia dell'offerta. Si rinvia all'art. 54 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara in conformità a quanto previsto dall'art. 108, comma 10 del d.lgs. 36/2023;
- procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

Nessuna obbligazione sorge in capo alla stazione appaltante in ordine alla conclusione del procedimento.

E' comunque fatto salvo, da parte della stazione appaltante, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela che potrà essere attivato senza che i concorrenti possano avanzare pretese di risarcimento o altro.

### **7. Aggiudicazione e stipula dell'atto negoziale**

L'aggiudicazione avverrà all'esito positivo della verifica della sussistenza dei requisiti ex art. 94,95,96,97,98 e dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

**La stipula dell'atto negoziale sarà effettuata secondo quanto stabilito dalla piattaforma Me.Pa. nel rispetto della vigente normativa in materia di sottoscrizione degli atti negoziali.**

### **8. CAUZIONE DEFINITIVA**

Al fine della sottoscrizione del contratto la ditta deve produrre in originale idonea documentazione comprovante la prestazione della GARANZIA DEFINITIVA, in favore dell'ufficio giudiziario appaltante, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo è pari al 5% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte dell'esecutore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto stesso.

### **9. Termine di validità dell'offerta**

**Le offerte dovranno essere presentate entro il termine di scadenza indicato nella RdO e saranno valide per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.**

### **9. Varianti**

Non sono ammesse offerte in variante e/o condizionate.

### **10- SOPRALLUOGO**

Al fine del sopralluogo si prega di prendere appuntamento con il RUP, Maria Grazia Reale, inviando un'email al seguente indirizzo: [mariagrazia.reale@giustizia.it](mailto:mariagrazia.reale@giustizia.it)

### **11. Pagamenti e fatturazione**

Il pagamento delle opere eseguite verrà effettuato con le modalità indicate nel capitolato tecnico. La fatturazione così come prevista dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di

## TRIBUNALE DI VASTO

*emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi 209 e 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 224*", sul conto corrente dedicato di cui alla Legge 136/2010 e dovrà avvenire con emissione di fattura elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) utilizzando i seguenti dati:

- Codice univoco ufficio (IPA), FAH7RL intestato TRIBUNALE DI VASTO
- C.F. 83002370696
- CIG Z823BBA06C

Il contratto si intenderà automaticamente risolto in caso di violazione della norma sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i.

**Al riguardo si precisa che, in aderenza alla normativa vigente, la mancata indicazione dei predetti codici, non consentirà il pagamento della fattura.**

**ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMMITTENTE:** L'esecuzione dei servizi è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità del Professionista aggiudicatario, che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Committente.

L'aggiudicatario risponde, inoltre, direttamente dei danni e delle conseguenze comunque pregiudizievoli che nell'espletamento dell'attività svolta e nell'esecuzione del contratto possano derivare al Committente, agli stessi dipendenti della Ditta o ai terzi in genere. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il Committente da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

**PENALI:** Per quanto non espressamente previsto si richiama l'art. 10 dell'Allegato A al Bando "Servizi" – Condizioni generali di Contratto relative all'esecuzione di "Servizi", accettato dall'Operatore Economico in sede di iscrizione alla piattaforma MEPA.

**NORME FINALI:** La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso e della determina che ha dato avvio alla procedura RdO implica, per gli operatori economici partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nella presente lettera di invito e nei documenti allegati alla RdO, i quali dovranno essere restituiti firmati digitalmente in segno di conferma ed accettazione.

### **12. Informativa sulla privacy**

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento sono trattati ed utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara e dal contratto, consentiti dalla legge e dai provvedimenti del garante; il conferimento dei dati è obbligatorio; i dati raccolti possono essere oggetto di comunicazione ai presenti alle operazioni di gara, al personale dipendente dell'amministrazione coinvolto per ragioni di servizio e ai soggetti esterni incaricati di compiti inerenti la gestione del contratto, a tutti i soggetti aventi titolo ex legge n. 241/1990, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di appalti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria e di altra autorità competente in materia di vigilanza sugli appalti pubblici.

### **13. Responsabile unico del procedimento**

L'indirizzo di posta elettronica del sottoscritto Responsabile del Procedimento è: [mariagrazia.reale@giustizia.it](mailto:mariagrazia.reale@giustizia.it); tel. 0873304723

Il Direttore dell'esecuzione contrattuale è Arch. Filippo Maria Spinaci e il suo indirizzo di posta elettronica è: [filippomaria.spinaci@giustizia.it](mailto:filippomaria.spinaci@giustizia.it)

**TRIBUNALE DI VASTO**

Vasto, li 22/08/2023

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

REALE MARIA GRAZIA  
MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA/CFI-80184430587  
22.08.2023 09:33:27  
GMT+00:00



TRIBUNALE DI VASTO

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI**

di ingegneria ed architettura, ai sensi dell'art. 13,co.6, allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023

**Capitolato Tecnico Prestazionale**

**OGGETTO:** affidamento del servizio per la acquisizione di:

- analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento
- programma di manutenzione
- progetto esecutivo per assicurare il corretto funzionamento degli impianti stessi
- attestato di prestazione energetica
- valutazione sugli interventi edili e/o impiantistici che possano ridurre il fabbisogno di energia, al fine di rendere la gestione dell'edificio più sostenibile sul piano economico ed ambientale

Immobili oggetto delle prestazioni:

Palazzo di Giustizia, Via Vittorio Bachelet, 1 VASTO (CH)

Ufficio del Giudice di Pace, Via Roma 46, Vasto (CH)

CIG. Z823BBA06C

**INDICE**

1. Condizioni generali:.....	3
2. Oggetto dell'appalto.....	3
3. Altre condizioni disciplinanti l'incarico.....	6
4. Caratteristiche degli elaborati di progetto .....	6
5. Tempi di esecuzione del servizio .....	7
6. Inderogabilità dei termini.....	7
7. Ritardi e penali .....	7
8. Verifica della rispondenza dell'elaborato progettuale e verifica di conformità: .....	8
9. Determinazione del corrispettivo:.....	8
10. Pagamenti delle prestazioni a corpo e tracciabilità dei flussi .....	8
11. Obblighi nei confronti dei lavoratori .....	9
12. Garanzia e coperture assicurative.....	9
12.1 Garanzia provvisoria .....	9

12.2	Garanzia definitiva.....	9
12.3	Polizza per rischi da esecuzione.....	10
13.	Responsabilità dell'Aggiudicatario .....	10
14.	Risoluzione del contratto .....	10
15.	Recesso dal contratto.....	12
16.	Trattamento dati.....	12
17.	Riservatezza .....	12
18.	Controversie e foro competente .....	12
19.	Normativa .....	12

## 1. Condizioni generali:

Con la partecipazione alla procedura di evidenza pubblica disciplinata dal presente capitolato, il concorrente accetta senza riserva alcuna e dichiara la completezza, sotto tutti gli aspetti, dei documenti posti a base di gara. Qualunque implementazione relativa a tali documenti di gara, anche su richieste formulate dalla Stazione appaltante, sarà compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non darà luogo a compensazioni economiche ulteriori.

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce pertanto norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione Usuarie ed il soggetto esecutore, in relazione al servizio in oggetto.

Le disposizioni contenute nella determina costituiscono parte integrante del presente capitolato.

## 2. Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'affidamento sono i servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria come definiti dall'art. 13,co.6, allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023.

L'affidamento avverrà secondo i criteri previsti dalla determina con cui è stato dato avvio alla presente procedura di evidenza pubblica.

L'affidamento ha ad oggetto le attività indicate alla lett. A) e alla lett. B) della determina. Il professionista aggiudicatario dovrà depositare una relazione che conterrà:

1. analitica descrizione dello "stato di fatto" degli impianti di riscaldamento e raffrescamento esistenti a servizio dell'immobile, evidenziando eventuali problematiche;
2. individuazione degli interventi necessari per assicurare **definitivamente** il corretto funzionamento degli impianti stessi o per conseguire un'apprezzabile riduzione dei consumi energetici;  
a tal fine:
  - 2.1 se le soluzioni percorribili sono più di una, le indicherà in via alternativa e le illustrerà adeguatamente, indicando pro e contro;
  - 2.2 redigerà uno studio di fattibilità tecnica;
  - 2.3 elaborerà un quadro economico di massima; se gli interventi ritenuti opportuni o necessari sono plurimi e tra loro alternativi, il professionista redigerà i rispettivi quadri economici;
3. individuazione degli interventi **provvisori** e necessari per **far sì che l'impianto funzioni adeguatamente, fino a quando non sarà stato realizzato l'intervento definitivamente risolutivo**;  
a tal fine:
  - 3.1 se le soluzioni percorribili sono più di una, le indicherà in via alternativa e le illustrerà adeguatamente, indicando pro e contro;
  - 3.2 indicherà almeno 5 imprese in grado di eseguire gli interventi provvisori e redigerà un capitolato tecnico, propedeutico all'espletamento della procedura di evidenza pubblica necessaria per individuare l'impresa appaltatrice;
4. Redazione di un programma di manutenzione specifico per gli impianti termotecnici esistenti, attraverso la **stesura di un piano di manutenzione specifico**, riguardante sia la **manutenzione correttiva** che la **manutenzione preventiva**. Al fine di evitare equivoci, si riporta di seguito una compiuta definizione tra le due tipologie di manutenzioni:

- a. **Manutenzione correttiva** - si tratta di manutenzione che viene effettuata quando si riscontra un'avaria. L'intervento conseguente serve a riportare l'entità nello stato in cui può eseguire la funzione richiesta
  - b. **Manutenzione preventiva** – Una manutenzione efficace sarà quindi rivolta ad eliminare o prevenire le avarie. Seguendo la prassi internazionale, le attività di manutenzione svolte periodicamente vengono chiamate “manutenzione preventiva”. Se si escludono dalla manutenzione preventiva le revisioni periodiche vere e proprie, le attività che le caratterizzano sono: ispezione e servizi
5. **Relazioni generale e specialistiche, elaborati grafici, progetto esecutivo, calcoli esecutivi, limitatamente ai lavori occorrenti per risolvere definitivamente il problema del funzionamento degli impianti di condizionamento e raffrescamento**;
  6. **Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera**, dei lavori necessari per realizzare quanto previsto nel progetto esecutivo di cui al punto 5);
  7. **Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma e tutti gli altri documenti necessari per espletare la procedura di affidamento dell'appalto per i lavori di cui al punto 6)**;
  8. **Redazione dell'attestato di prestazione energetica**: in questa parte della relazione, dovranno essere inserite tutte le informazioni richieste dall'art. 6 d. lgs. 192/2005 e successive modificazioni e norme regolamentari, tra cui (a titolo esemplificativo):
    - a) Prestazione energetica globale, espressa in termini di energia primaria totale e primaria non rinnovabile;
    - b) Qualità energetica del fabbricato, ossia gli indici di prestazione termica utile per la climatizzazione invernale e l'area solare equivalente, e la trasmittanza termica periodica;
    - c) Classe energetica, determinata attraverso l'indice di prestazione energetica globale;
    - d) Requisiti minimi di efficienza energetica;
    - e) Caratteristiche termo igrometriche;
    - f) Indici di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile ed energia elettrica esportata;
    - g) Emissioni di anidride carbonica;
    - h) Quantità annua di energia consumata;
    - i) Elenco dei servizi energetici e delle relative efficienze;
    - j) le norme tecniche di riferimento;
    - k) le procedure e i metodi di calcolo della prestazione energetica degli edifici, compresi i metodi semplificati;
    - l) Indicazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica con proposte degli interventi significativi ed economicamente convenienti (esemplificativamente: cappotto; dispositivi per la produzione di energia rinnovabile; tende solari; lampade LED; ecc.).
    - m) Studio di fattibilità relativo agli interventi di cui alla lett. l) che precede;
    - n) Quadro economico di massima per la realizzazione degli interventi di cui alla lett. l) che precede; se gli interventi ritenuti opportuni o necessari sono plurimi e tra loro alternativi, il professionista redigerà i rispettivi quadri economici; con particolare riferimento agli impianti di energie rinnovabili (fotovoltaici, ecc.), il progettista incaricato dovrà illustrare tutte le opzioni esistenti (ad esempio: “scambio sul posto”, oppure “comunità di energia”, cessione in rete), evidenziando (in linea di massima) costi e benefici, includendo nei costi non solo le somme necessarie per la realizzazione dell'impianto ma anche quelli per la sua manutenzione.

Qualora il professionista al quale sarà affidato l'incarico non dovesse aver conseguito l'abilitazione per sottoscrivere l'APE, egli dovrà reperire un soggetto abilitato il quale dovrà rilasciare l'attestato. I rapporti economici tra i due professionisti rimangono estranei alla stazione appaltante.

N.B.: Il professionista dovrà **redigere una relazione** (relative a tutte le attività indicate alla presente lettera A) **per ciascuno degli immobili oggetto del presente incarico.**

**B) progettazione esecutiva degli interventi necessari per assicurare definitivamente il corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e quindi:**

- relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi
- particolari costruttivi e decorativi
- computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- piano di sicurezza e coordinamento
- D.U.V.R.I. con analitica quantificazione degli oneri finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso.

Nell'espletamento dell'incarico l'Affidatario dovrà attenersi alle seguenti indicazioni.

**In linea generale:**

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" e tecniche di settore. Eventuali aggiornamenti degli elaborati dovuti a possibili aggiornamenti normativi con entrata in vigore precedente alla data di presentazione degli stessi non comporterà alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante

Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari.

Inoltre dovranno essere rispettate le norme e i regolamenti a livello nazionale e sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.).

**Con specifico riferimento al servizio oggetto dell'appalto, l'Affidatario dovrà:**

- a) valutare tutte le norme relative gli impianti di cui trattasi, emanate da INAIL, VV.FF., UNI, CTI, CEI, CIG, IMQ, ENPI, ASL, ARPA, ecc.;
- b) fornire le specifiche di conformità sui materiali, componenti e macchine inseriti negli impianti;
- c) analizzare i libretti d'uso e manutenzione di cui sono muniti gli impianti attraverso i quali predisporre un idoneo programma di manutenzioni e/o controlli periodici;
- d) provvedere, alla redazione di una check-list, che permetta ad ultimazione dei lavori, la raccolta di tutta la documentazione (certificati, garanzie, dichiarazioni di conformità, ecc.) necessaria all'ottenimento del certificato di agibilità e di prevenzione incendi;
- e) **considerare la normativa di settore** e cioè, esemplificativamente e non in modo esaustivo:
  - Legge n° 10 del 9.01.1991 " Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
  - D.P.R. n° 412 del 26.08.1993 " Regolamento di attuazione della Legge 10/91 in materia di risparmio energetico";
  - D.P.R. n° 551 del 21.12.1999. "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26.08.1993 n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia";

- D.Lgs. n° 192 del 19.08.2005 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico dell’edilizia” e s.m.i.;
- D.M. 22 .01. 2008 n° 37 (ex Legge n° 46/90) " Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, co. 13, lett. a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici" e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 10.02.2014: Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto
- Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013, n. 74 - Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192
- D.M. 26 giugno 2015 “requisiti minimi in ambito di prestazioni energetiche degli edifici... “ e s.m.i.;
- D.Lgs. n° 81/2008 " Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- Norma UNI 8199 (Ed. Novembre 98) “Misura in opera e valutazioni del rumore prodotto negli ambienti dagli impianti di riscaldamento, condizionamento e ventilazione”;
- Norma UNI 10339 «Impianti aeraulici a fini di benessere. Generalità, classificazione e requisiti. ....» s.m.i.;
- D.M. 01.12.1975 e s.m.i. "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione";
- Norme e tabelle UNI per i materiali unificati, gli impianti ed i loro componenti, i criteri di progetto, le modalità di esecuzione e di collaudo.

**Il progetto esecutivo deve essere redatto in modo tale che il direttore dei lavori** che verrà nominato abbia tutti gli elementi per far sì che l’impresa affidataria dell’opera esegua la propria prestazione a regola d’arte.

### **3. Altre condizioni disciplinanti l’incarico**

L’Amministrazione si impegna a fornire all’Affidatario, all’inizio dell’Appalto, tutto quanto in suo possesso in relazione all’edificio, in particolare rilievi di qualunque genere, la cui carenza non potrà comunque costituire in alcun modo causa di mancata o ritardata prestazione.

### **4. Caratteristiche degli elaborati di progetto**

Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM), in modo da permettere l’utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

L’Affidatario incaricato si impegna a redigere in formato esclusivamente digitale e a depositare con modalità esclusivamente telematiche tutti gli elaborati richiesti, sia in pdf (sottoscritti digitalmente), sia in formato editabile (doc – xls – dwg – rvt -ifc), nonché una copia su supporto informatico dei files relativi ai software di calcolo, nominati secondo la dicitura dell’edificio.

In particolare, con riferimento ai rilievi geometrici, architettonici e strutturali, l’Affidatario dovrà trasmettere i files in formato “.rvt” nonché “.dwg” degli elaborati grafici della costruzione, costituiti

dalle piante di tutti i piani, da n. 2 sezioni di cui almeno una trasversale e una longitudinale, da tutti i prospetti prospicienti l'esterno (sono inclusi i prospetti che affacciano su corti interne).

L'Amministrazione renderà disponibili in formato dwg e in formato cartaceo i rilievi attualmente in proprio possesso; è in capo all'Affidatario l'onere della verifica in sito della rispondenza delle misure.

Tutti gli oneri e le spese relativi al presente Appalto, ivi inclusi la duplicazione della documentazione tecnica, sono ricompresi nel corrispettivo contrattuale.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore dell'Affidatario incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dell'incarico.

#### **5. Tempi di esecuzione del servizio**

La durata dell'appalto, per l'esecuzione dell'attività su indicata, è stabilita in complessivi 40 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della stipula del contratto.

#### **6. Inderogabilità dei termini**

Non costituiscono motivo di proroga dell'attività la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare per procedere alla verifica in aggiunta al piano delle indagini stabilito.

Qualora insorgessero circostanze non imputabili all'Affidatario, tali da comportare ritardi, anche parziali, rispetto ai termini suddetti, l'Affidatario dovrà notificarle tempestivamente al RUP e chiedere la proroga e/o novazione e sospensione dei termini stessi.

Resta la facoltà per la Stazione Appaltante di procedere ad una sospensione dei tempi qualora, a suo insindacabile giudizio, gli esiti riportati negli elaborati conclusivi delle fasi dovessero rendere necessario un approfondimento ed una revisione dei procedimenti di esecuzione delle indagini e delle verifiche. La sospensione delle attività di progettazione potrà essere pertanto disposta dalla Stazione Appaltante al presentarsi di particolari eventi interni alla Stazione Appaltante ma non per motivi imputabili a ritardi e/o negligenze da parte del Soggetto Affidatario; ogni sospensione o novazione dovrà essere tempestivamente comunicata mediante PEC. Nel caso in cui la Stazione Appaltante riconosca all'Affidatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che andrà contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

Prima di concedere la proroga, la Stazione appaltante dovrà comunicare alla Direzione generale:

- a) i motivi posti a fondamento della richiesta di proroga;
- b) le valutazioni del RUP
- c) la compatibilità tra la proroga e il termine massimo (eventualmente) fissato dalla Direzione generale per la trasmissione degli elaborati.

In conseguenza di eventuale novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Affidatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né la Stazione Appaltante può applicare le penali per il ritardo.

#### **7. Ritardi e penali**

La tardiva consegna dei documenti e/o adempimenti rispetto alle scadenze indicate nel presente Capitolato comporterà l'applicazione di una penale da trattarsi sulle relative liquidazioni, pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.

Le penali saranno cumulabili fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, raggiunto il quale l'Amministrazione potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa avanzare riserva alcuna, riservandosi l'Amministrazione di avanzare richiesta per eventuali danni cagionati dai ritardi. L'eventuale ritardo superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi rispetto al termine stabilito per la conclusione produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione. Sono dovuti dall'Affidatario i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Qualora l'Affidatario rifiutasse o ritardasse l'esecuzione degli ordini di servizio del RUP, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare il medesimo ordine di servizio a terzi in danno dell'Affidatario inadempiente. A quest'ultimo sono addebitate anche le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui il medesimo possa incorrere.

#### **8. Verifica della rispondenza dell'elaborato progettuale e verifica di conformità:**

Ai sensi dell'allegato 1.7, art. 34, comma 2, lett. d) e dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, il Servizio oggetto dell'Appalto è soggetto a verifica di conformità onde certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Capitolato e di quanto offerto in sede di gara.

La verifica della rispondenza (allegato 1.7, art. 34, comma 2, lett. d)) e la verifica di conformità (ex art. 116) saranno effettuate dal RUP, previa acquisizione del parere positivo dell'Ufficio tecnico di questa Direzione, nel più breve tempo possibile e comunque entro due mesi dal deposito degli elaborati.

Il RUP rilascia il certificato di verifica di rispondenza e di verifica di conformità e lo trasmette all'Affidatario.

L'accertamento della regolarità delle prestazioni non esonera l'Affidatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

#### **9. Determinazione del corrispettivo:**

Per i criteri di determinazione del corrispettivo per i servizi oggetto dell'incarico, si rimanda alla determina con cui è stato dato avvio alla presente procedura di evidenza pubblica.

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante all'Affidatario.

#### **10. Pagamenti delle prestazioni a corpo e tracciabilità dei flussi**

Il corrispettivo è valutato a corpo ed è comprensivo di qualsiasi onere, esso si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Ai sensi degli artt. 125 e 126 del D.Lgs. 36/2023, all'esito positivo della verifica di conformità, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura.

La fattura verrà liquidata solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell’Affidatario, nonché a seguito della verifica di cui al combinato disposto dell’art. 48 bis DPR 602/1973 e del decreto del MEF n. 40/2008.

Sull’importo del corrispettivo spettante all’Affidatario sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute all’Amministrazione a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto. Ai sensi dell’art. 3 c. 1 della Legge 13/08/2010 n. 136, la liquidazione delle fatture sarà effettuata mediante bonifico bancario o postale con accredito sul conto corrente dedicato indicato dall’Affidatario a seguito di presentazione di regolare fattura.

Ai sensi del DM MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell’art. 1, commi da 209 a 213 della l. 224/2007 – “Disposizioni in materia di fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni”, l’Affidatario ha l’obbligo di produrre le fatture in formato elettronico e di trasmetterle tramite il Sistema di Interscambio (SdI), con le modalità indicate nel contratto. A tal fine il RUP comunicherà all’Affidatario appositi codici e procedure per l’emissione delle fatture in formato elettronico.

Ogni variazione della persona rappresentante l’Affidatario o di quella titolata a riscuotere e quietanzare, nonché ogni variazione in merito al numero di conto corrente deve essere immediatamente notificata all’Amministrazione entro 7 gg. dall’avvenuta variazione.

L’Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136.

I pagamenti di importi superiori ad € 5.000,00 sono subordinati alle verifiche previste ai sensi dell’art. 48 bis del DPR. n. 602/1973 e del DM 18.01.2008 n. 40.

Il termine per disporre il pagamento dell’importo dovuto a seguito dell’emissione della fattura in base al certificato di pagamento non può superare i 60 giorni a decorrere dalla data di emissione delle medesime fatture, in considerazione della necessità di espletare gli accertamenti previsti dall’art. 48 bis dpr 602/1973; per i ritardi nei pagamenti imputabili all’Amministrazione, si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 231/2002.

## **11. Obblighi nei confronti dei lavoratori**

L’Affidatario è tenuto all’osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, con particolare riferimento ai rischi da interferenza.

L’Affidatario è tenuto altresì all’osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in tema di contribuzione ed assicurazioni; in caso di situazioni di irregolarità contributiva e previdenziale dell’Affidatario, l’Amministrazione procederà al pagamento dei corrispettivi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

## **12. Garanzia e coperture assicurative**

### **12.1 Garanzia provvisoria**

A norma dell’art. 53 del d. lgs., 36/2023, non è necessario che l’Affidatario presti la garanzia provvisoria di cui all’art. 106.

### **12.2 Garanzia definitiva**

Al fine della sottoscrizione del contratto, la ditta interessata deve produrre in originale idonea documentazione comprovante la prestazione della Garanzia Definitiva, in favore dell’ufficio giudiziario appaltante, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall’art. 106 a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo è pari al 5% dell’importo contrattuale, così come previsto dall’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023. La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte dell’esecutore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto medesimo.

### 12.3 Polizza per rischi da esecuzione

Considerato che con l'entrata in vigore dell'art. 3, co. 5 lett. e) del d.l. 13 agosto 2011 n. 138 conv. in l. 148/2011, è stato introdotto l'obbligo, per tutti i professionisti, di stipulare un'assicurazione per la copertura della responsabilità civile professionale, non è necessaria la costituzione della polizza assicurativa prevista dall'art.117, comma 10, d.lgs. 36/2023, purchè l'assicurazione professionale preveda anche la copertura dei rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo e definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi (cfr. linee Guida Anac n. 12, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*").

### 13. Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

### 14. Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 122, comma 2, del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante risolve un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
  - b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.
- Se sopravviene la disponibilità di convenzioni CONSIP per analoghi servizi utilizzabili per le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'Art. 1, comma 3, della Legge 135/2012 e s.m.i..

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- d) dimostrazione che in fase di gara sono state rese false dichiarazioni;
- e) cessione del contratto, da parte dell'Affidatario, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 36/2023);
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

- h) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni del contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- j) non conformità dell'oggetto dell'appalto con le specifiche minime richieste nel presente Capitolato e con quanto offerto in sede di gara;
- k) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- l) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo;
- m) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- n) sospensione ingiustificata delle attività contrattuali per un termine superiore a 15 giorni lavorativi complessivi in un anno.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Affidatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate dal presente Capitolato, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dello stesso o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato e senza che vi sia stata risposta da parte dell'Affidatario, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto.

In caso di ritardo, per negligenza dell'Affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni secondo le previsioni del presente Capitolato, al di fuori di quanto sopra previsto, assegna un termine allo stesso Affidatario, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Affidatario, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire, per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, i rapporti economici con l'Affidatario sono definiti secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione del bando di gara, ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti dalla risoluzione all'Amministrazione. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023. l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D. Lgs n. 36/2023.

### **15. Recesso dal contratto**

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall' art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal contratto, in qualunque momento, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Affidatario, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello stesso. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art.123 del D.Lgs. n. 36/2023.

### **16. Trattamento dati**

Ai sensi della normativa vigente, i dati che perverranno saranno utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore dell'Affidatario incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dell'incarico.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'Appalto, qualsiasi informazione relativa al Servizio che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle prestazioni. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente l'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Amministrazione o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Amministrazione. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per la Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Affidatario ne è responsabile ai sensi della normativa vigente.

### **17. Riservatezza**

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Affidatario venisse a conoscenza.

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente.

### **18. Controversie e foro competente**

Il Foro per le controversie è quello territorialmente competente. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

### **19. Normativa**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, il Servizio sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile e dal Decreto legislativo 36/2023 e ss.mm.ii.

ORLANDO MASSIMO

Firmato il 13/02/2022 20:40

Seriale Certificato:  
132342199355489418658728773379054050848

Valido dal 04/05/2020 al 04/05/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



## Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Al Sig. Presidente del Tribunale di Vasto

e p.c.

all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Abruzzo e Molise  
(PEC: dre\_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it - ai sensi dell'art. 12 DL 98/2011)

al Direttore dell'ufficio VI ing. D. Menale  
al funzionario tecnico arch. Filippo Maria Spinaci

**OGGETTO:** affidamento per la acquisizione dei servizi di:

- analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento
- programma di manutenzione
- progetto esecutivo per assicurare il corretto funzionamento degli impianti stessi
- attestato di prestazione energetica
- valutazione sugli interventi edili e/o impiantistici che possano ridurre il fabbisogno di energia, al fine di rendere la gestione dell'edificio più sostenibile sul piano economico ed ambientale
- **Cap. 7200, P.G. 6**

**Immobili oggetto delle prestazioni:**

Comune	Indirizzo	Superficie Riscaldata (m <sup>2</sup> )	Compenso Professionale per Anali Impianti (DM 17.06.2016); Redazione APE (DM 17.06.2016); Redazione D.U.V.R.I. (Art. 26 D. Lgs. 81/2008) (€)
Vasto	Via Vittorio Bachelet, 1	4.461,00	13.932,80
	Via Roma, 44	404,00	
<b>Totale:</b>			<b>13.932,80</b>

**Il Direttore Generale**

**1. Premessa:**

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i. e in particolare:

- art. 32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato**, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato** e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)** che all'art.1, comma 449 prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTA la **L. 30 dicembre 2018, n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**, che all'art. 1, comma 130, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA (di cui all'art. 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010), per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)**, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e in particolare:

- art. 1, comma 2, lett. a), che consente (in deroga agli articoli 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) l'applicazione della procedura di affidamento diretto di servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione, d'importo inferiore a € 139.000,00, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.

In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

art. 1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93; ritenuto che nel caso di specie non vi siano ragioni che consiglino di richiedere la prestazione di tale garanzia provvisoria.

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)**, che all'art. 3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

RITENUTA la necessità di sottoporre gli impianti di riscaldamento e raffreddamento dell'edificio indicato in oggetto ad una verifica tecnica di funzionalità e di adeguatezza, essendo notorio che la pressoché totalità degli impianti sono vetusti e/o sottodimensionati rispetto alle attuali esigenze, che nel tempo si sono modificate a causa sia dell'aumento di utenti, sia dell'innalzamento (nel periodo estivo) delle temperature medie

RILEVATO infatti che nell'imminenza della stagione estiva (ma anche invernale) si verificano casi di cattivo funzionamento degli impianti, con conseguenti gravi disagi per il personale dipendente e per gli utenti

RITENUTO indispensabile, al fine di assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro (d. lgs. 81/2008), disporre per tempo una verifica tecnica dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, in modo da individuare e realizzare per tempo gli interventi necessari a garantire adeguate condizioni di lavoro

RITENUTO inoltre che l'incidenza degli impianti di raffrescamento e riscaldamento sul complessivo consumo energetico suggerisce l'opportunità di **acquisire un attestato di prestazione energetica** (ai sensi dell'art. 6, comma 6, d. lgs. 192/2005) e, contestualmente, una valutazione sugli interventi edili e/o impiantistici che possano ridurre il fabbisogno di energia, al fine di rendere la gestione dell'edificio più sostenibile sul piano economico ed ambientale; al contempo, l'ambiente di lavoro potrà diventare più salubre, perché il contenimento del consumo energetico attenuerà i rischi di cattivo funzionamento degli impianti e aumenterà le loro prestazioni, migliorando il benessere fisico, mentale e sociale dei lavoratori;

CONSIDERATO che l'organico di personale tecnico da assegnare allo svolgimento degli incarichi è particolarmente carente e le risorse in possesso delle idonee competenze in materia risultano già assorbite da altri compiti ed in questi non sostituibili, senza che ne derivi pregiudizio per l'organizzazione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che le prestazioni oggetto della presente procedura di affidamento diretto sono ricomprese nella categoria dei "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", di cui all'art. 3 lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO che l'affidamento non è ricompreso nella fattispecie contemplata dall'art. 23, comma 2, afferenti alla progettazione di lavori di particolare rilevanza e quindi è applicabile quanto è previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, si può procedere all'affidamento ai soggetti di cui all'art. 46 – ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. d) – secondo le modalità stabilite dall'art. 157;

CONSIDERATO altresì che il compenso spettante per le attività indicate alla lett. A) che segue è stato determinato ai sensi della tabella Z-1 del decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, sulla base della superficie di ciascun immobile, come da parcelle allegate (cfr. documenti denominati: "*Calcolo on line compenso professionale*").

RITENUTO opportuno specificare che la presente determina si applica anche agli uffici che hanno aderito o che sono in procinto di aderire alla convenzione Consip "*Facility Management 4*", per le seguenti ragioni:

a) è vero che al § 6.7 del Capitolato tecnico si prevede che il fornitore deve effettuare un servizio di monitoraggio e controllo.

Tale servizio, relativamente agli **impianti di riscaldamento e raffrescamento**, prevede altresì

- una relazione sullo stato degli impianti, entro 12 mesi dalla data di consegna degli immobili;
- l'attestato di certificazione energetica, entro 18 mesi dalla data di consegna degli immobili.

b) Va tuttavia considerato che:

- questi servizi non sono previsti per la modalità di erogazione "*Facility Management Light*";  
- e, soprattutto, che allo stato nessun Fornitore ha consegnato agli uffici aderenti alla Convenzione Consip i documenti su indicati (relazione sullo stato degli impianti e attestato di prestazione energetica), perché i lotti sono stati attivati di recente e il termine (di 12 o 18 mesi) non è ancora cominciato a decorrere, perché la consegna degli immobili non è ancora stata effettuata.

In particolare:

- il **lotto 3** (Lombardia e alcune province della Emilia Romagna) è attivo solo dal **21.07.2021**;
- il **lotto 4** (Trentino, Friuli e Belluno) è attivo solo dal **10.12.2020**;

- il **lotto 6** (Firenze, Arezzo, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Pesaro-Urbino) è attivo solo dal **02.02.2021**;
- il **lotto 7** (Umbria, Livorno, Siena, Grosseto, Pisa, Prato, Pistoia, Lucca e Massa Carrara) è attivo solo dal **16.03.2021**;
- il **lotto 8** (Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Regione Abruzzo e Regione Molise) è attivo solo dal **01.07.2021**;
- il **lotto 12** (Regione Puglia e Matera) è attivo solo dal **09.01.2020**;
- il **lotto 14** (Regioni Calabria e Sicilia) è attivo solo dal **27.10.2020**.

Qualora, tuttavia, il Fornitore del servizio Facility Management 4 avesse già consegnato la relazione sullo stato degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e/o l'attestato di certificazione energetica, l'ufficio – prima di dare attuazione alla presente determina – trasmetterà i predetti documenti al seguente indirizzo: sergio.digerio@giustizia.it.

## 2. Oggetto delle prestazioni:

Oggetto della presente determina e conseguentemente anche dell'incarico che verrà affidato, sono le seguenti prestazioni:

### A) analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e Attestato di prestazione energetica:

Una relazione che conterrà:

1. analitica descrizione dello "stato di fatto" degli impianti di riscaldamento e raffrescamento esistenti a servizio dell'immobile, evidenziando eventuali problematiche;
2. individuazione degli interventi necessari per assicurare **definitivamente** il corretto funzionamento degli impianti stessi o per conseguire un'apprezzabile riduzione dei consumi energetici; a tal fine:
  - 2.1 se le soluzioni percorribili sono più di una, le indicherà in via alternativa e le illustrerà adeguatamente, indicando pro e contro;
  - 2.2 redigerà uno studio di fattibilità tecnica;
  - 2.3 elaborerà un quadro economico di massima; se gli interventi ritenuti opportuni o necessari sono plurimi e tra loro alternativi, il professionista redigerà i rispettivi quadri economici;
3. individuazione degli interventi **provvisori** e necessari per far sì che l'impianto funzioni adeguatamente, fino a quando non sarà stato realizzato l'intervento **definitivamente risolutivo**; a tal fine:
  - 3.1 se le soluzioni percorribili sono più di una, le indicherà in via alternativa e le illustrerà adeguatamente, indicando pro e contro;
  - 3.2 indicherà almeno 5 imprese in grado di eseguire gli interventi provvisori e redigerà un capitolato tecnico, propedeutico all'espletamento della procedura di evidenza pubblica necessaria per individuare l'impresa appaltatrice;
4. Redazione di un programma di manutenzione specifico per gli impianti termotecnici esistenti, attraverso la stesura di un piano di **manutenzione specifico**, riguardante sia la **manutenzione correttiva** che la **manutenzione preventiva**. Al fine di evitare equivoci, si riporta di seguito una compiuta definizione tra le due tipologie di manutenzioni:
  - a. **Manutenzione correttiva** - si tratta di manutenzione che viene effettuata quando si riscontra un'avaria. L'intervento conseguente serve a riportare l'entità nello stato in cui può eseguire la funzione richiesta
  - b. **Manutenzione preventiva** – Una manutenzione efficace sarà quindi rivolta ad eliminare o prevenire le avarie. Seguendo la prassi internazionale, le attività di manutenzione svolte periodicamente vengono chiamate "manutenzione preventiva". Se si escludono dalla manutenzione preventiva le revisioni

periodiche vere e proprie, le attività che le caratterizzano sono: ispezione e servizi

5. **Relazioni generale e specialistiche, elaborati grafici, progetto esecutivo, calcoli esecutivi, limitatamente ai lavori occorrenti per risolvere definitivamente il problema del funzionamento degli impianti di condizionamento e raffrescamento;**
6. **Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera, dei lavori necessari per realizzare quanto previsto nel progetto esecutivo di cui al punto 5);**
7. **Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma e tutti gli altri documenti necessari per espletare la procedura di affidamento dell'appalto per i lavori di cui al punto 6);**
8. **Redazione dell'attestato di prestazione energetica:** in questa parte della relazione, dovranno essere inserite tutte le informazioni richieste dall'art. 6 d. lgs. 192/2005 e successive modificazioni e norme regolamentari, tra cui (a titolo esemplificativo):
  - a) Prestazione energetica globale, espressa in termini di energia primaria totale e primaria non rinnovabile;
  - b) Qualità energetica del fabbricato, ossia gli indici di prestazione termica utile per la climatizzazione invernale e l'area solare equivalente, e la trasmittanza termica periodica;
  - c) Classe energetica, determinata attraverso l'indice di prestazione energetica globale;
  - d) Requisiti minimi di efficienza energetica;
  - e) Caratteristiche termo igrometriche;
  - f) Indici di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile ed energia elettrica esportata;
  - g) Emissioni di anidride carbonica;
  - h) Quantità annua di energia consumata;
  - i) Elenco dei servizi energetici e delle relative efficienze;
  - j) le norme tecniche di riferimento;
  - k) le procedure e i metodi di calcolo della prestazione energetica degli edifici, compresi i metodi semplificati;
  - l) Indicazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica con proposte degli interventi significativi ed economicamente convenienti (esemplificativamente: cappotto; dispositivi per la produzione di energia rinnovabile; tende solari; lampade LED; ecc.).
  - m) Studio di fattibilità relativo agli interventi di cui alla lett. l) che precede;
  - n) Quadro economico di massima per la realizzazione degli interventi di cui alla lett. l) che precede; se gli interventi ritenuti opportuni o necessari sono plurimi e tra loro alternativi, il professionista redigerà i rispettivi quadri economici; con particolare riferimento agli impianti di energie rinnovabili (fotovoltaici, ecc.), il progettista incaricato dovrà illustrare tutte le opzioni esistenti (ad esempio: "scambio sul posto", oppure "comunità di energia", cessione in rete), evidenziando (in linea di massima) costi e benefici, includendo nei costi non solo le somme necessarie per la realizzazione dell'impianto ma anche quelli per la sua manutenzione.

Qualora il professionista al quale sarà affidato l'incarico non dovesse aver conseguito l'abilitazione per sottoscrivere l'APE, egli dovrà reperire un soggetto abilitato il quale dovrà rilasciare l'attestato. I rapporti economici tra i due professionisti rimangono estranei alla stazione appaltante.

N.B.: Il professionista dovrà **redigere una relazione** (relative a tutte le attività indicate alla presente lettera A) **per ciascuno degli immobili oggetto del presente incarico.**

- B) progettazione esecutiva degli interventi necessari per assicurare definitivamente il corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e quindi:**
- relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi

- particolari costruttivi e decorativi
- computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma
- piano di sicurezza e coordinamento
- D.U.V.R.I. con analitica quantificazione degli oneri finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso.

### 3. Determinazione del corrispettivo e criteri di aggiudicazione dell'incarico:

La determinazione del corrispettivo per i servizi di cui alla lett. A) e di cui alla lett. B) è stata effettuata a corpo considerando i requisiti di regolarità e parziale ripetitività della struttura.

	stima	totale
<b>A</b>	Opere del servizio di ingegneria e architettura	
A1	importo del servizio	<b>13.932,80</b>
A2	Oneri per la sicurezza (non dovuto, trattandosi di prestazione di natura intellettuale)	0,00
<b>A</b>	<b>totale opera (IVA esclusa)</b>	<b>13.932,80</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
B1	Spese ed oneri accessori	1,00
B2	Inarcassa (4%)	557,31
B3	Fondo incentivante ex art. 113 d. lgs. 50/2016 (2% di A)	278,66
B4	Imprevisti (1% di A)	139,33
B5	totale parziale (A + B1 + B2 + B4)	14.630,44
B6	Iva (22% su B5)	3.218,70
B7	Contributo AVCP	0,00
<b>B</b>	<b>totale somme a disposizione (B1+B2+B3+B4+B6+B7)</b>	<b>4.194,99</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE INTERVENTO LORDO (A + B)</b>	<b>18.127,79</b>

L'incarico sarà conferito mediante ricorso all'affidamento diretto, a norma dell'art. 1, comma 2, decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Considerato che codesto Ufficio giudiziario, in qualità di Stazione appaltante, dovrà comunque acquisire una pluralità di offerte, l'incarico sarà conferito al professionista che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il maggior ribasso.

CONSIDERATO che il predetto servizio risponde alle esigenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81;

RILEVATO che l'esecuzione di tali interventi è posta a carico dell'Amministrazione c.d. "usuarìa", ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, che dispone: "Gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi. Tutti gli interventi sono comunicati all'Agenzia del demanio preventivamente, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere ai sensi delle lettere a), b) e c) e, nel caso di immobili in locazione passiva, al fine di verificare le previsioni contrattuali in materia"

RILEVATO infine che ai sensi della disposizione testè citata occorre disporre la comunicazione della presente determina al Demanio.

RITENUTO opportuno che l'ufficio giudiziario acquisisca preliminari informazioni sul grado di esperienza dei potenziali affidatari del servizio di progettazione (§ 4.1.1 delle Linee Guida n. 4 ANAC del 1-7 marzo 2018).

A tal fine, si dispone che il RUP della stazione appaltante attinga dall'elenco degli Esperti Gestione Energia (muniti cioè della certificazione e dell'accreditamento previsti dall'art. 12, comma 1, d. lgs. 102/2014) e che, inoltre, siano in grado di documentare un livello minimo di esperienza concreta nel settore dell'efficientamento energetico.

#### **4. Nomina del Direttore dell'esecuzione contrattuale**

RITENUTO necessario disporre la nomina del Direttore dell'esecuzione, atteso che:

- l'art. 120 d. lgs. 50/2016 dispone: *“Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture”*;
- il controllo della corretta esecuzione dell'incarico di progettazione richiede il possesso di conoscenze di carattere tecnico-specialistico in materia di ingegneria, estranee al bagaglio culturale del RUP (l'art. 102, comma 6, d. lgs., n. 50/2016 dispone che il dipendente incaricato del controllo dell'esecuzione abbia una *“qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto”*);
- a ciò si aggiunga che i funzionari tecnici dipendono direttamente dalla Direzione generale e, quindi, si impone *“il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”* (cfr. § 10.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 del 11-23 ottobre 2017).

### **DETERMINA**

1. L'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, delle prestazioni indicate al **§ 2, lettere A e B**, analiticamente indicate in parte motiva;
2. il criterio di aggiudicazione della presente procedura è *“al prezzo più basso”* (art. 1 co. 3 L. 120/2020 e ss.mm.ii, e verrà pertanto affidato l'incarico al professionista che avrà effettuato la migliore offerta al ribasso rispetto al prezzo base di gara;
3. l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida;
4. il progettista che si renderà aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare al RUP, con la massima tempestività e quindi anche prima della conclusione dell'incarico, qualora riscontrasse la necessità o opportunità che siano effettuati anche ulteriori lavori, diversi da quelli oggetto dell'incarico di progettazione. La Direzione generale si riserva di decidere sulla opportunità di conferire un incarico integrativo (allo stesso professionista o ad altro soggetto).
5. L'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di **€ 13.932,80**, oltre alle somme a disposizione dell'Amministrazione (indicate analiticamente al § 3 che precede), da imputare al capitolo e al Piano gestionale indicato in oggetto;
6. Delega al Capo dell'ufficio giudiziario in indirizzo la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che dovrà:
  - verificare se è stata pubblicata su SIGEG, sezione trasparenza, la presente determina, da parte del funzionario o assistente addetto alla Direzione generale e, in caso negativo, segnalarlo al direttore dell'ufficio VI;
  - comunicare al seguente indirizzo mail [sergio.digerio@giustizia.it](mailto:sergio.digerio@giustizia.it) i propri dati e il proprio indirizzo di posta elettronica, entro **3 giorni** dalla nomina da parte del Capo dell'ufficio;
  - attivare il **CIG** (codice identificativo di gara) su **piattaforma SIMOG** perchè consente una maggiore rapidità nella acquisizione delle certificazioni previste dall'art. 80 d. lgs. 50/2016;

- predisporre una RdO (Richiesta di Offerta) sulla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), con consultazione di almeno 3 operatori economici (professionisti o società di ingegneria), provvedendo a:
  - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (“*Documenti allegati*”) **la presente determina e la lettera di invito**;
  - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (“*Documenti richiesti*”) i seguenti documenti: modello DGUE\_Lavori, dichiarazione sostitutiva lavori, modello tracciabilità lavori, patto di integrità, attestazione avvenuto sopralluogo, dichiarazione costi manodopera, oltre ad ulteriori eventuali documenti che fossero ritenuti utili e/o necessari;
- trasmettere la lettera di invito ad almeno 3 professionisti iscritti al MEPA nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ( art. 30 D.Lgs. 50/2016; art. 1 co.2 lett a; della L. 11 settembre 2020, n. 120., così come modificata dalla L. 29 luglio 2021 n. 108 e Linee Guida ANAC 4 e, al contempo, muniti di certificazione e accreditamento (EGE – Esperto in Gestione di Energia) previsti dall’art. 12, comma 1, d. lgs. 102/2014; i nominativi sono reperibili al link indicato in nota<sup>1</sup>; l’ufficio potrà scegliere i professionisti da invitare tra quelli che hanno conseguito l’accreditamento **nel settore civile; prima di inviare la lettera di invito**, l’ufficio si accerterà che **a partire dal 01.01.2016** i professionisti accreditati abbiano realizzato la **progettazione esecutiva**:
  - a) di un numero complessivo di (almeno) **5 interventi di riqualificazione energetica**, su edifici pubblici o privati, ciascuno di estensione di almeno 4.000 metri quadri;
  - b) o, in alternativa, di un numero complessivo di (almeno) **3 interventi di riqualificazione energetica**, su edifici pubblici o privati; ciascun intervento deve aver riguardato lavori di importo (a base d’asta) di almeno **€ 300.000,00**;
- formulare la proposta di aggiudicazione (ex art. 33 d. lgs. 50/2016) al Capo dell’ufficio;
- effettuare, nei confronti del professionista destinatario della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 80 d. lgs. 50/2016;
- estrarre dalla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) il “*Documento di stipula del contratto*”, che sarà sottoscritto digitalmente dal Capo dell’ufficio (in formato .p7m) e ricaricato sulla piattaforma costituirà stipula del contratto;
- comunicare al seguente indirizzo mail [sergio.digerio@giustizia.it](mailto:sergio.digerio@giustizia.it) i dati e l’indirizzo di posta elettronica, entro **3 giorni** dalla stipula del contratto con il professionista che verrà individuato;
- fissare come termine per l’esecuzione delle prestazioni indicate al **§ 2, lettere A e B), 40** giorni dalla stipula del contratto o un diverso termine, ritenuto più congruo;
- **verificare la rispondenza dell’elaborato progettuale** (ai sensi dell’art. 26, comma 6, lett. d), d. lgs. 50/2016) e **rilasciare il certificato di verifica di conformità**, ai sensi dell’art. 102 d. lgs. 50/2016, unitamente al Direttore dell’esecuzione;
- rilasciare il certificato di pagamento (art. 113-bis, comma 2, d. lgs. 50/2016) e contestualmente chiedere a questa Direzione di emettere l’ordine di accreditamento al Funzionario delegato;
- svolgere tutti gli altri compiti previsti dall’art. 31 e dalle altre disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall’art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136;

1

[https://services.accredia.it/fpsearch/accredia\\_professionalmask\\_remote.jsp?ID\\_LINK=1749&area=310&PROFESSIONAL\\_SEARCH\\_MASK\\_ODC=&PROFESSIONAL\\_SEARCH\\_MASK\\_SURNAME=&PROFESSIONAL\\_SEARCH\\_MASK\\_FISCAL\\_CODE=&PROFESSIONAL\\_SEARCH\\_MASK\\_DESCRIPTION\\_IT=Esperto+in+Gestione+dell%E2%80%99Energia+%28EGE%29&PROFESSIONAL\\_SEARCH\\_MASK\\_CERTIFICATE\\_NUMBER=&PROFESSIONAL\\_SEARCH\\_MASK\\_LAW\\_REGULATION\\_IT=&submit=Cerca](https://services.accredia.it/fpsearch/accredia_professionalmask_remote.jsp?ID_LINK=1749&area=310&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_ODC=&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_SURNAME=&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_FISCAL_CODE=&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_DESCRIPTION_IT=Esperto+in+Gestione+dell%E2%80%99Energia+%28EGE%29&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_CERTIFICATE_NUMBER=&PROFESSIONAL_SEARCH_MASK_LAW_REGULATION_IT=&submit=Cerca)

Attenzione: tramite questo link, che conduce al sito dell’Ente nazionale di accreditamento ACCREDIA, è possibile ottenere solo i **nominativi** dei professionisti o delle società di servizi muniti della certificazione E.G.E. e l’**organismo accreditato** che ha rilasciato la certificazione, ma non anche i **recapiti** (città in cui operano, telefono, mail, ecc.); questi ultimi dati possono essere agevolmente reperiti accedendo al sito web dell’organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione;

- versare all'ANAC la somma dovuta a titolo di contributo (per gli appalti di valore superiore a € 40.000,00) il cui importo è comunicato trimestralmente mediante avviso sulla posizione ANAC del RUP (sezione gestione contributi gara);
  - **entro il 08.04.2022, inviare a questa Direzione (al seguente indirizzo: sergio.digerio@giustizia.it) il verbale della Conferenza permanente e la relazione che sarà redatta dal professionista unitamente agli allegati;** successivamente, l'Ufficio VI di questa Direzione esaminerà la relazione e proporrà al Direttore generale le decisioni da assumere (funzionali sia alla soluzione definitiva che a quella transitoria delle problematiche esistenti) e le attività che dovranno essere svolte dall'ufficio giudiziario;
  - applicare le penali, qualora ne ricorrano i presupposti.  
Qualora l'immobile fosse nella esclusiva disponibilità di un ufficio diverso dal Tribunale o dalla Corte di appello (ad esempio: Procura della Repubblica, Tribunale di sorveglianza, Tribunale dei minorenni, Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni), la delega si deve intendere conferita al Capo dell'ufficio che utilizza l'edificio.
7. Nomina Direttore dell'esecuzione **arch. Filippo Maria Spinaci** che, congiuntamente al RUP, procederà alla verifica preventiva (validazione) del progetto<sup>2</sup> e alla verifica di conformità dell'elaborato stesso<sup>3</sup>.

Nel caso in cui gli impianti di riscaldamento e raffrescamento non presentino problemi di sorta o siano già stati disposti interventi risolutivi degli stessi o qualora l'edificio non sia più utilizzato dall'ufficio giudiziario o sia utilizzato esclusivamente come archivio o, ancora, sia inserito nell'elenco del PNRR, **l'ufficio darà corso al presente provvedimento, limitatamente all'attestato di prestazione energetica.**

In questi casi (o in casi analoghi) **l'ufficio comunicherà tale circostanza alla Direzione, con nota da indirizzare a sergio.digerio@giustizia.it, il quale provvederà ad aggiornare i relativi dati su SIGEG.**

Analogamente, per gli **uffici che hanno aderito alla convenzione Consip Facility Management 4:** qualora il Fornitore del servizio Facility Management 4 avesse già consegnato la relazione sullo stato degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e/o l'attestato di certificazione energetica, l'ufficio – prima di dare attuazione alla presente determina – trasmetterà i predetti documenti al seguente indirizzo: sergio.digerio@giustizia.it.

Gli indirizzi di posta elettronica dei RUP e dei professionisti a cui le stazioni appaltanti affideranno gli incarichi saranno utilizzati dall'ing. Di Gerio per comunicazioni di interesse comune (dei RUP, dei DEC e dei professionisti), al fine di sciogliere eventuali dubbi o impartire direttive comuni, che saranno elaborate dal direttore dell'ufficio VI ing. Menale.

Eventuali chiarimenti in ordine alla presente determina e alle modalità con cui attuarla da parte del RUP potranno essere chiesti al seguente indirizzo mail: sergio.digerio@giustizia.it, che prima di rispondere si consulterà con il direttore dell'ufficio VI ing. Menale.

*Dispone che il funzionario o assistente di questa Direzione, che ha predisposto il presente provvedimento, provveda:*

- alla sua pubblicazione su SIGEG, sezione trasparenza;
- ad inserire i dati della presente determina nella apposita sezione del Sigeg denominata Gestione/Lavori;
- a verificare altresì che la richiesta dell'ufficio, connessa alla presente determina, sia stata inserita nella predetta sezione del Sigeg e, in caso negativo, a chiedere l'inserimento da parte del collaboratore/collaboratrice addetto al protocollo degli atti in entrata relativi all'ufficio VI, comunicando altresì al sottoscritto e all'ing. Menale.

<sup>2</sup> Art. 26, comma 6, lett. d), d. lgs. 50/2016

<sup>3</sup> Art. 102 d. lgs. 50/2016

*Invita il RUP ad accedere alla seguente sezione del Sigeg per reperire i modelli dei provvedimenti utili per l'espletamento delle attività di competenza:  
Sigeg/Download Modelli/Ufficio VI/Condizionatori<sup>4</sup>.*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Massimo ORLANDO

---

<sup>4</sup> Alla cartella contenente gli allegati si può accedere anche mediante il seguente link, ma con l'avvertenza che è **necessario copiarlo e incollarlo nella barra del browser** (Chrome, Internet Explorer, Safari, Firefox, ecc.):  
<https://sigeg.giustizia.it/Modelli.aspx?rt=Modelli%5CUfficio%20V1%5CCondizionatori>

# Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

Valore dell'opera (V)	Categoria d'opera
150000	Impianti (A)

Parametro sul valore dell'opera (P)  $0.03 + 10 / V^{0.4} = 11.502830\%$

## Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

- IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compress
- IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico

Grado di complessità (G): **0.85**

## Prestazioni affidate

### Studi di fattibilità

- Qal.02: Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici (art. 14, comma 2, d.P.R. 207/2010)3  
(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.85 x Q:0.090) = **1319.95**

### Stime e valutazioni

- Qall.02: Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)  
(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.85 x Q:0.080) = **1173.29**
- Qall.03: Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)  
(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.85 x Q:0.160) = **2346.58**

## Progettazione preliminare

## Progettazione definitiva

## Progettazione esecutiva

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)  
(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.85 x Q:0.150) = **2199.92**
- QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)  
(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.85 x Q:0.050) = **733.31**
- QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)  
(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.85 x Q:0.050) = **733.31**
- QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)  
(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.85 x Q:0.020) = **293.32**
- QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)  
(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.85 x Q:0.030) = **439.98**

- QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)  
(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.85 x Q:0.100) = 1466.61

## Esecuzione dei lavori

## Verifiche e collaudi

- QdI.05: Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica 15  
(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.85 x Q:0.030) = 439.98

Prestazioni: QaI.02 (1,319.95), QaII.02 (1,173.29), QaII.03 (2,346.58), QbIII.01 (2,199.92), QbIII.02 (733.31), QbIII.03 (733.31), QbIII.04 (293.32), QbIII.05 (439.98), QbIII.07 (1,466.61), QdI.05 (439.98),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP)  $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

**11,146.24**

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

**2,786.56**

importi parziali: 11,146.24 + 2,786.56

**Importo totale: 13,932.80**